

Unità Pastorale Terza Sponda

Comunità di Revò

**RITO DEL
BATTESIMO
DURANTE LA MESSA
DOMENICALE**

ALEHM 'ID IMÈS PRODUCTION 2014

RITI DI INTRODUZIONE E ACCOGLIENZA

Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Celebrante:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Il celebrante segnala che durante la Messa un bambino (o più bambini) riceverà il Sacramento del Battesimo, accoglie i genitori e i padrini, e, dopo aver accennato brevemente alla gioia del Battesimo, in cui Dio, fonte della vita, vuole comunicare la sua stessa vita, li invita a portarsi davanti al presbiterio.

Il celebrante interroga per primo i genitori:

Celebrante:

Che nome date al vostro bambino?

Genitori:

N. . . .

Celebrante:

Dio, principio e modello di ogni paternità,
circondi del suo amore il papà di questo bambino,
perché con il suo esempio gli sia di guida
verso la maturità della vita in Cristo.

Assemblea:

Amen.

Celebrante:

Dio, che ama tutti gli uomini,
dimostri la sua bontà
verso i congiunti e gli amici qui presenti:
li preservi dal male
e doni loro l'abbondanza della pace.

Assemblea:

Amen.

Celebrante:

Vi benedica tutti Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Celebrante:

Il Signore onnipotente,
che ci ha fatto rinascere alla nuova vita
dall'acqua e dallo Spirito Santo,
benedica tutti noi qui presenti,
perché sempre e dovunque
siamo membra vive del suo popolo.

Assemblea:

Amen.

Celebrante:

E doni a tutti la sua pace Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

2ª formula

Celebrante:

Dio, origine della vita e dell'amore,
che rende sublime l'affetto materno,
benedica la mamma di questo bambino:
e come ora gli rende grazie per il dono del figlio,
così possa rallegrarsi
della sua crescita in età e in grazia.

Assemblea:

Amen.

Celebrante:

Per N. che cosa chiedete alla Chiesa di Dio?

Genitori:

Il Battesimo.

Il celebrante si rivolge ai genitori con queste parole o con altre simili:

Celebrante:

Cari genitori,
chiedendo il Battesimo per il vostro figlio,
voi vi impegnate a educarlo nella fede,
perché, nell'osservanza dei comandamenti,
impari ad amare Dio e il prossimo,
come Cristo ci ha insegnato.
Siete consapevoli di questa responsabilità?

Genitori: Sì.

Rivolgendo la parola ai padrini, il celebrante, con queste espressioni o con altre simili, domanda:

Celebrante:

E voi, padrino e madrina,
siete disposti ad aiutare i genitori
in questo compito così importante?

Padrini:

Sì.

SEGNO DI CROCE SULLA FRONTE DEL BAMBINO

Celebrante:

N., con grande gioia la nostra comunità cristiana ti accoglie.
In suo nome io ti segno con il segno della croce.

E dopo di me anche voi, genitori, padrino e madrina,
farete sul vostro bambino il segno di Cristo Salvatore.

E, senza nulla dire, traccia sulla fronte del bambino il segno della croce.
Quindi invita i genitori, ed eventualmente anche il padrino e la madrina, a ripetere il suo gesto.

Il celebrante invita dunque la famiglia a tornare al proprio posto e intona il GLORIA. Si reca nel frattempo alla sede.

GLORIA

Assemblea:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Nelle domeniche di Pasqua:

- Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto.

Assemblea:

Rendiamo grazie a Dio!

Altre formule di benedizione, a scelta:

1^a formula

Celebrante:

Il Signore onnipotente,
che ha inondato di gioia il mondo
con la nascita del suo Figlio,
benedica il bambino ora battezzato,
perché giunga alla perfetta somiglianza con Cristo.

Assemblea:

Amen.

Celebrante:

Il Signore onnipotente,
che dona la vita nel tempo e nell'eternità,
vi benedica voi, papà e mamma;
e a voi che gli siete riconoscenti per il dono del figlio,
conceda di poterlo ringraziare con lui per tutta la vita.

Assemblea:

Amen.

Assemblea:
Amen.

Celebrante:
Dio onnipotente,
che ci ha fatto rinascere alla vita nuova
dall'acqua e dallo Spirito Santo,
benedica voi tutti;
perché, sempre e dovunque,
siate membra vive del suo popolo:
in Cristo Gesù nostro Signore.

Assemblea:
Amen.

Celebrante:
E vi doni la sua pace Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Assemblea:
Amen.

Celebrante:
La Messa è finita: andate in pace.

Oppure:

- La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace.
- Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.
- Nel nome del Signore, andate in pace.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo
l'Altissimo:
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Il celebrante conclude i riti di introduzione e accoglienza con la
COLLETTA.

LITURGIA DELLA PAROLA

a) Prima e Seconda Lettura e Vangelo

Le letture sono quelle della domenica corrente. In casi particolari, si possono scegliere tra quelle proposte per il Battesimo.

b) Omelia

L'omelia si tiene sul testo sacro, senza omettere però il riferimento alla celebrazione del Battesimo.

c) Non si recita il Credo

Lo sostituisce la professione di fede di tutta l'assemblea prima del Battesimo.

d) Preghiere dei fedeli

e) Quindi il celebrante invita i genitori e i padrini davanti al presbiterio per l'invocazione dei santi, l'orazione di esorcismo e l'unzione con l'olio dei catecumeni.

INVOCAZIONE DEI SANTI

Il celebrante invita i presenti a invocare i Santi.
Nello schema proposto si possono inserire nomi di altri Santi,
principalmente i Santi patroni del battezzato, della propria chiesa o del
luogo.

Santa Maria, Madre di Dio,	prega per noi.
San Giovanni Battista,	prega per noi.
San Giuseppe,	prega per noi.
Santi Pietro e Paolo,	pregate per noi.
Santo Stefano,	prega per noi.
San . . . N.,	prega per noi.
Santi N. e N.,	pregate per noi.
Santi tutti di Dio,	pregate per noi.

BENEDIZIONE

La benedizione finale della Messa è sostituita da una delle seguenti
formule.

Il celebrante benedice la madre, che tiene in braccio il suo bambino,
quindi il papà e tutti i presenti, dicendo:

Celebrante:
Dio onnipotente,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla vergine Maria,
ha dato alle madri cristiane
la lieta speranza della vita eterna per i loro figli,
benedica la mamma qui presente;
e come ora è riconoscente per il dono della maternità,
così con il suo figlio
viva sempre in rendimento di grazie:
in Cristo Gesù nostro Signore.

Assemblea:
Amen.

Celebrante:
Dio onnipotente,
che dona la vita nel tempo e nell'eternità,
benedica il papà di questo bambino;
insieme con la sua sposa
sia per il figlio il primo testimone della fede,
con la parola e con l'esempio:
in Cristo Gesù nostro Signore.

Abbate cura che il vostro bambino, illuminato da
Cristo,
viva sempre come figlio della luce;
e perseverando nella fede,
vada incontro al Signore che viene,
con tutti i santi, nel regno dei cieli.

RITO DELL'«EFFETA»

Il celebrante tocca, con il pollice, le orecchie e le labbra del battezzato,
dicendo:

Celebrante:

Il Signore Gesù, che fece udire i sordi e parlare i muti,
ti conceda di ascoltare presto la sua parola,
e di professare la tua fede,
a lode e gloria di Dio Padre.

Assemblea:

Amen.

La Messa continua poi con la liturgia eucaristica, come di consueto.

ORAZIONE DI ESORCISMO E UNZIONE PREBATTESIMALE

Celebrante:

Dio onnipotente,
tu hai mandato il tuo unico Figlio
per dare all'uomo, schiavo del peccato,
la libertà dei tuoi figli;
umilmente ti preghiamo per questo bambino,
che fra le seduzioni del mondo
dovrà lottare contro lo spirito del male:
per la potenza della morte e risurrezione del tuo Figlio,
liberalo dal potere delle tenebre,
rendilo forte con la grazia di Cristo,
e proteggilo sempre nel cammino della vita.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

Celebrante:

Ti ungo con l'olio, segno di salvezza:
ti fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

Dopo questa formula, il sacerdote, in silenzio, fa l'unzione con l'olio dei catecumeni sul petto del battezzando.

Il celebrante, con brevi parole, rievoca ai presenti il mirabile disegno di Dio, che ha voluto santificare l'anima e il corpo dell'uomo per mezzo dell'acqua. Lo può fare con queste parole o con altre simili:

Celebrante:

**Fratelli carissimi,
preghiamo Dio, Padre onnipotente,
perché questo bambino rinasca alla nuova vita
dall'acqua e dallo Spirito Santo.**

PREGHIERA E INVOCAZIONE SULL'ACQUA

Il celebrante, rivolto verso l'acqua, pronuncia questa benedizione:

I. Formula da usarsi solo fuori del tempo pasquale

Celebrante:

**Dio, per mezzo dei segni sacramentali,
tu operi con invisibile potenza
le meraviglie della salvezza;**

**e in molti modi, attraverso i tempi,
hai preparato l'acqua, tua creatura,
ad essere segno del Battesimo:
fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque**

CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA E DEL CERO ACCESO

Celebrante:

**N. sei diventato nuova creatura,
e ti sei rivestito di Cristo.**

**Questa veste bianca
sia segno della tua nuova dignità:
aiutato dalle parole e dall'esempio dei tuoi cari,
portala senza macchia per la vita eterna.**

Assemblea:

Amen.

E fa la consegna della veste bianca.

Il celebrante presenta il cero pasquale, dicendo:

Celebrante:

Ricevete la luce di Cristo.

Uno dei presenti (ad es. il padre, il padrino) accende alla fiamma del cero pasquale la candela del battezzato; quindi il celebrante dice:

Celebrante:

**A voi, genitori,
e a voi, padrino e madrina,
è affidato questo segno pasquale,
fiamma che sempre dovete alimentare.**

Il celebrante e i ministri si recano processionalmente con la famiglia davanti al presbiterio per l'unzione con il sacro crisma.

UNZIONE CON IL SACRO CRISMA

Celebrante:

**Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo,
vi ha liberato dal peccato
e vi ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
unendovi al suo popolo;
egli stesso vi consacra con il crisma di salvezza,
perché inseriti in Cristo,
sacerdote, re e profeta,
sia sempre membra del suo corpo
per la vita eterna.**

Assemblea:

Amen.

Quindi, senza proferire parola, il celebrante fa l'unzione con il sacro crisma sul capo del battezzato.

perché contenessero in germe la forza di santificare;

**e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo,
perché, oggi come allora,
l'acqua segnasse la fine del peccato
e l'inizio della: vita nuova;
tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo,
facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso,
perché fossero immagine del futuro popolo dei
battezzati;**

**infine, nella pienezza dei tempi,
il tuo Figlio, battezzato nell'acqua del Giordano,
fu consacrato dallo Spirito Santo;
innalzato sulla croce,
egli versò dal suo fianco sangue ed acqua;**

**e dopo la sua risurrezione comandò ai discepoli:
«Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli,
e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo».**

**E ora, Padre,
guarda con amore la tua Chiesa:
fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo,
infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo,
la grazia del tuo unico Figlio;
affinché, con il sacramento del Battesimo,
l'uomo, fatto a tua immagine,
sia lavato dalla macchia del peccato,
e dall'acqua e dallo Spirito Santo
rinasca come nuova creatura.**

Con la mano destra tocca l'acqua e prosegue:

**Discenda in quest'acqua
la potenza dello Spirito Santo:
perché coloro che in essa riceveranno il Battesimo,
siano sepolti con Cristo nella morte
e con lui risorgano alla vita: immortale.
Per Cristo nostro Signore.**

**Assemblea:
Amen.**

II. Altre formule a scelta per il tempo pasquale e gli altri tempi dell'anno

Queste altre due formule per la benedizione dell'acqua si possono usare in qualsiasi tempo dell'anno, ma sono obbligatorie nel tempo pasquale, sia che si benedica l'acqua, sia che si usi l'acqua già benedetta nella Veglia pasquale: e questo perché non manchi al Battesimo il tema dell'azione di grazie e della supplica.

1^a formula

**Celebrante:
Benedetto sei tu, Dio, Padre onnipotente:
hai creato l'acqua che purifica e dà vita.**

**Assemblea:
Gloria a te, o Signore!**

**Celebrante:
Benedetto sei tu, Dio, unico Figlio, Gesù Cristo:
hai versato dal tuo fianco acqua e sangue,**

**Celebrante:
Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.**

**Assemblea:
Amen.**

BATTESIMO

Il celebrante e i ministri si recano processionalmente con la famiglia al fonte, portando in processione l'acqua battesimale; rivolgendosi ai genitori e ai padrini così li interroga:

**Celebrante:
Volete dunque che N. riceva il Battesimo nella fede
della Chiesa che tutti insieme abbiamo professato?**

Genitori e padrini: Sì, lo vogliamo.

E subito il celebrante battezza il bambino, dicendo:

**N., io ti battezzo nel nome del Padre
prima immersione o infusione**

**e del Figlio
seconda immersione o infusione**

**e dello Spirito Santo.
terza immersione o infusione.**

È opportuno che dopo il Battesimo del bambino il popolo intervenga con una breve acclamazione.

Genitori e padrini: Rinuncio.

PROFESSIONE DI FEDE

Infine il celebrante richiede ai genitori e ai padrini la triplice professione di fede:

Celebrante:

Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Genitori e padrini: Credo.

Celebrante:

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Genitori e padrini: Credo.

Celebrante:

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Genitori e padrini: Credo.

perché dalla tua morte e risurrezione
nascesse la Chiesa.

Assemblea:

Gloria a te, o Signore!

Celebrante:

Benedetto sei tu, Dio, Spirito Santo:
hai consacrato il Cristo nel battesimo del Giordano,
perché noi tutti fossimo in te battezzati.

Assemblea:

Gloria a te, o Signore!

Celebrante:

Per il mistero di quest'acqua santificata dal tuo Spirito,
fa' rinascere a vita nuova questo bambino,
che tu chiami al Battesimo nella fede della Chiesa,
perché abbia la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

2ª formula

Celebrante:

Padre misericordioso,
dal fonte del Battesimo
hai fatto scaturire in noi la nuova vita di figli.

Assemblea: Gloria a te, o Signore!

Celebrante:

Tu dall'acqua e dallo Spirito Santo
fai di tutti i battezzati
un solo popolo di Cristo.

Assemblea:

Gloria a te, o Signore!

Celebrante:

Tu infondi nei nostri cuori
lo Spirito del tuo amore
per darci la libertà e la pace.

Assemblea:

Gloria a te, o Signore!

Celebrante:

Tu chiami i battezzati
perché annuncino con gioia
il Vangelo di Cristo nel mondo intero.

Assemblea:

Gloria a te, o Signore!

Celebrante:

Per il mistero di quest'acqua santificata dal tuo Spirito,
fa' rinascere a vita nuova questo bambino,
che tu chiami al Battesimo nella fede della Chiesa,
perché abbia la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

RINUNCIA A SATANA

Celebrante:

Cari genitori, padrino e madrina,
il bambino che voi presentate
sta per ricevere il Battesimo.
Nel suo amore Dio gli darà una vita nuova
e rinascerà dall'acqua e dallo Spirito Santo.
A voi il compito di educarlo nella fede,
perché la vita divina che riceve in dono
sia preservata dal peccato
e cresca di giorno in giorno.

Se dunque, in forza della vostra fede,
siete pronti ad assumervi questo impegno,
memori delle promesse del vostro Battesimo,
rinunciate al peccato,
e fate la vostra professione di fede in Cristo Gesù:
è la fede della Chiesa
nella quale il vostro figlio viene battezzato.

Celebrante: Rinunciate al peccato,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Genitori e padrini: Rinuncio.

Celebrante: Rinunciate alle seduzioni del male,
per non lasciarvi dominare dal peccato?

Genitori e padrini: Rinuncio.

Celebrante: Rinunciate a satana,
origine e causa di ogni peccato?

